

REGIONE TOSCANA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 marzo 2021)

	TOSCANA	ITALIA	% TOSCANA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	8.747	165.528	5,3%
di cui con esito mortale	17	551	3,1%

Genere	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA-CARRARA	PISA	PISTOIA	PRATO	SIENA	TOSCANA	%
Donne	400	2.254	177	492	606	523	688	464	636	194	6.434	73,6%
Uomini	128	875	77	180	222	154	291	121	194	71	2.313	26,4%
Classe di età												
fino a 34 anni	98	682	35	104	186	91	184	92	152	50	1.674	19,1%
da 35 a 49 anni	195	1.169	77	218	286	254	365	200	341	100	3.205	36,6%
da 50 a 64 anni	223	1.217	136	329	342	317	416	284	324	110	3.698	42,3%
oltre i 64 anni	12	61	6	21	14	15	14	9	13	5	170	2,0%
Totale	528	3.129	254	672	828	677	979	585	830	265	8.747	100,0%
Incidenza sul totale	6,0%	35,8%	2,9%	7,7%	9,5%	7,7%	11,2%	6,7%	9,5%	3,0%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	8,9%	6,3%	6,7%	9,6%	5,5%	2,4%	4,9%	2,8%	4,4%	19,4%	6,1%	
di cui con esito mortale	-	7	-	2	-	3	2	-	3	-	17	

Nota: i dati al 31 marzo 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 28 febbraio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 503 casi (+6,1%), di cui 162 avvenuti nel mese di marzo, 119 a febbraio e 103 a gennaio 2021, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare per intensità del fenomeno, in termini assoluti Firenze, mentre in termini relativi Siena.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra incidenze dei contagi professionali più elevate tra aprile e novembre 2020 rispetto al dato medio nazionale. Il picco regionale si osserva nel mese di novembre con un quarto delle denunce dell'intero periodo. A partire da dicembre la regione mostra incidenze tendenzialmente inferiori alla media nazionale ed un riallineamento nell'ultimo bimestre di osservazione.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di due casi** (nessuno a marzo).

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'83,5% sono infermieri, il 4,4% fisioterapisti, il 4,2% assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 99,9% sono operatori socio-sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 78,6% sono operatori socioassistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 47,6% sono ausiliari ospedalieri, il 27,6% sono inservienti addetti al trasporto di ammalati e il 14,7% sono ausiliari sanitari e portantini;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 58,5% sono impiegati amministrativi.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce (97,8% dei casi), segue la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, con il 2,0% dei casi), residuali i contagi nella Navigazione e in Agricoltura;

- il 66,8% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale", il 47,3% dei casi è concentrato nell'assistenza sanitaria;
- il "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,7% delle denunce codificate, in particolare il 45,5% dei casi proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia); il 41,9% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", con gli addetti alle pulizie tra i più colpiti;
- il "Trasporto e magazzinaggio" conta il 4,7% delle denunce, l'83,9% sono concentrate nei servizi postali e nelle attività di corriere;
- le "Attività manifatturiere" incidono per il 3,9% dei casi, in particolare, il 59,0% dei contagi interessa i lavoratori delle attività della stampa;
- il settore "Altre attività di servizi", rappresenta il 3,7% delle denunce, distribuite tra "Attività di organizzazioni associative" (67,3%) e "Altre attività di servizi alla persona" (32,7%);
- i "Servizi di alloggio e ristorazione" pesano per il 3,1% delle denunce, il 55,8% di casi afferiscono l'ambito delle strutture ricettive, il 44,2% quello della ristorazione.

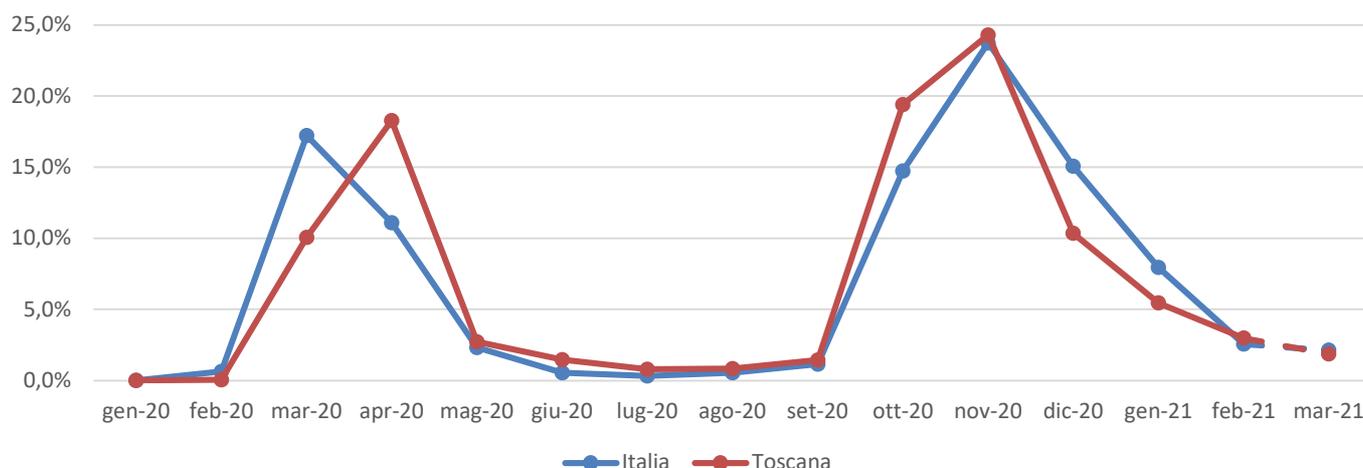
I decessi

- i decessi hanno riguardato quasi esclusivamente i settori dell'Industria e Servizi;
- i lavoratori più colpiti quelli dell'area sanitaria (circa 1/3 dei casi codificati).

REGIONE TOSCANA

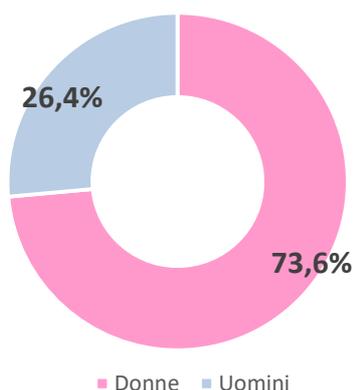
(Denunce in complesso: 8.747, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 marzo 2021)

Mese evento

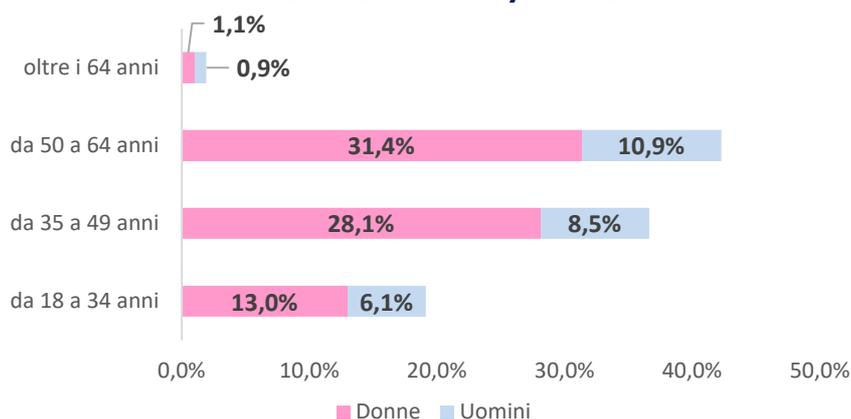


Nota: il valore di marzo 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

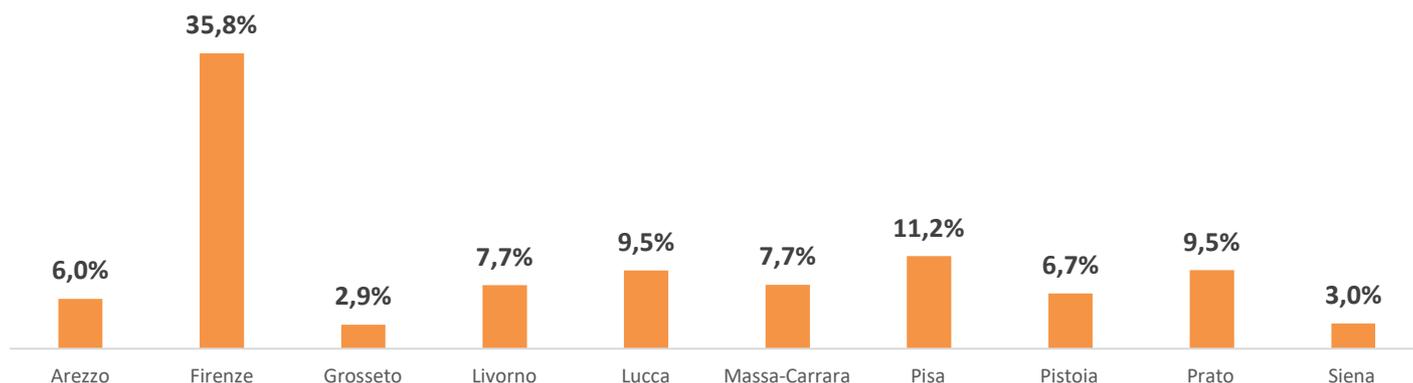
Genere



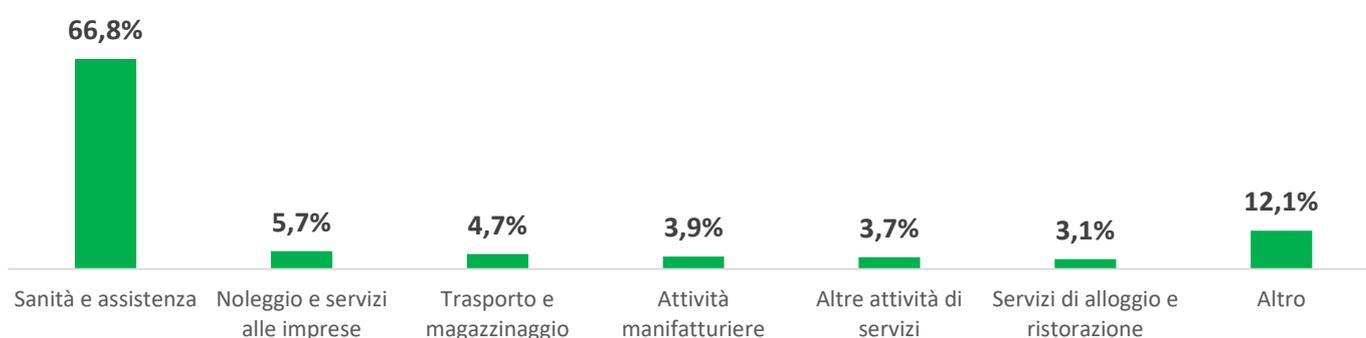
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

